Cooperazione Trentina

EURICSE | ImpACT

Bilancio sociale

La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2025

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), istruzione e formazione professionale, attività culturali con finalità educativa e attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01487610220
Sede Legale	Viale Degasperi 19, Cles
Altre Sedi	Via Dallafior, Cles Via S. Antonio, 24, Albiano Fr. Bolognano - Via Stazione, 32, Arco Fr. Rizzolaga-via a. Degasperi, 1, Baselga di Pine' Via s. Giovanni, 51, Besenello Via Ospedale, 12, Brentonico Fr Cagno' - Via Nazionale, 26, Novella Fr. Palu' - via S. Serafini, 11, Tre Ville Via Mazzini, 23, Carisolo Piazza della Chiesa, 18, Cembra-Lisignago Via Guarischetti, 2, Pellizzano Via Campi neri, 8, Cles Via delle Scuole, 6, Conta' Via Ghandi, 14, Sarnonico Via s. Vigilio, 55 ville d'Anaunia Via della Rozola, 36, Trento Via Maderno, 2, Trento Via Schmid, 22, Trento Viale Europa, 7, Mezzocorona Fraz. Pracorno, Rabbi Via f. A. Berera, 6 – Dimaro Folgarida Strada di Maso Zandona', 26, Civezzano Via Ponte Alto, 1, Trento Via Devigili, 4, Giovo Passaggio Ezio Clementel, 1, Trento Via Lagolo, 11/a, Madruzzo Piazza Municipio, 6, Cles

Nello specifico la cooperativa gestisce 25 nidi d'infanzia sparsi su tutto il territorio della Provincia di Trento, un centro socio educativo territoriale in Val di Non e un servizio di Doposcuola nella città di Trento. Inoltre, durante il periodo estivo propone attività di animazione per bambini e ragazzi.
In collaborazione con l'APSS gestisce un servizio di sostegno alla genitorialità a favore di neomamme per i primi 2 anni di vita del bambino e segnalate dai consultori dei diversi distretti; gestisce inoltre per conto della Comunità della Valle di Non, della Val di Sole e del Comun General de Fascia interventi educativi domiciliari.
Propone attività artistiche all'interno di uno spazio espositivo denominato Batiboi Gallery e rivolte ad una fascia d'età 3-99 anni. È inoltre accreditata a fornire alle scuole servizi di educativa scolastica in affiancamento a bambini/ragazzi con bisogni educativi speciali.
Progetta e conduce percorsi formativi a favore di personale educativo per conto di enti sia pubblici che privati.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi programmazione e gestione di:

- servizi sociali principalmente rivolti all'infanzia in appoggio alle famiglie, alle comunità, e enti operanti nel settore dell'assistenza all'infanzia;
- gestione di servizi socio culturali ed educativi a tempo pieno, parziale e saltuario;
- svolgimento di attività di custodia e vigilanza a tempo pieno, parziale e saltuario di minori, con fine socio educativo, pedagogico, nonché di interventi educativi domiciliari;
- promozione di attività educative, didattiche culturali, formative, ricreative, espressive terapeuticheriabilitative e sportive, anche in collaborazione con realtà istituzionali ed associative operanti nel territorio;
- gestione di iniziative volte all'accoglienza stabile o temporanea di minori in difficoltà quali gruppi appartamento, case famiglia e promozione di affidamenti temporanei presso famiglie;
- gestione attività residenziali e colonie;
- gestione di attività volte al sostegno e accompagnamento delle famiglie anche attraverso interventi a domicilio.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa.
La Coccinella nasce nel 1990 come organizzazione di natura privata profit e assume la forma di cooperativa sociale nel 1995. La cooperativa viene fondata in seguito alla perdita del posto di lavoro di Giuseppina Foffano, fondatrice della cooperativa, la quale ha deciso di aprire un nido privato a Cles non essendo presente all'epoca una struttura simile in tutta la valle. In breve tempo il numero degli iscritti è aumentato costringendo a dover individuare spazi sempre più grandi per accogliere tutte le richieste. In seguito all'emanazione della normativa provinciale che consentiva l'esternalizzazione dei servizi di

nido d'infanzia al privato sociale e all'interesse dimostrato dall'Amministrazione comunale di Cles di attivare un servizio pubblico, è stato deciso di fondare la cooperativa.

Le tappe della nostra storia

1995 - anno di fondazione

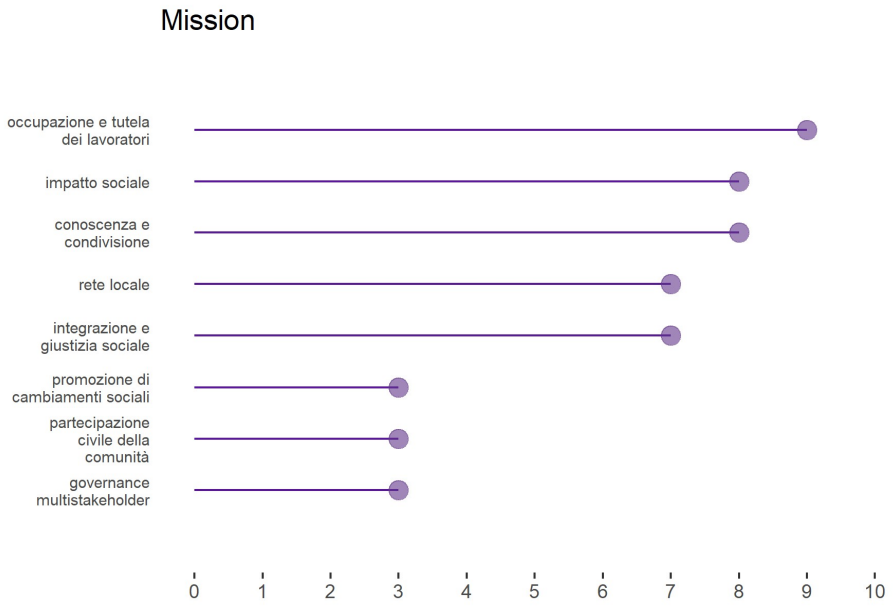
1997 - aggiudicazione primo servizio di nido d'infanzia del Comune di Cles

2001 - avvio progetto Atelier

2016 - cambio di governance

2025 - raggiunti 30 di attività

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. L'azione della Cooperativa è mirata alla contemporaneità e allo sviluppo di servizi capaci di affrontare la complessità e le sfide socio-demografiche del presente: luoghi di benessere comune che includono la pluralità e sostengono i bambini nello sviluppare le proprie potenzialità all'interno di un "ecosistema infanzia" composto dalle agenzie educative, dalle famiglie e da coloro che si riconoscono un ruolo nel pensare al futuro della comunità.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale: ampliare il numero dei suoi servizi alla prima infanzia e crescere in competenza rispetto l'educazione nelle fascia più alte fino ai 14 anni.

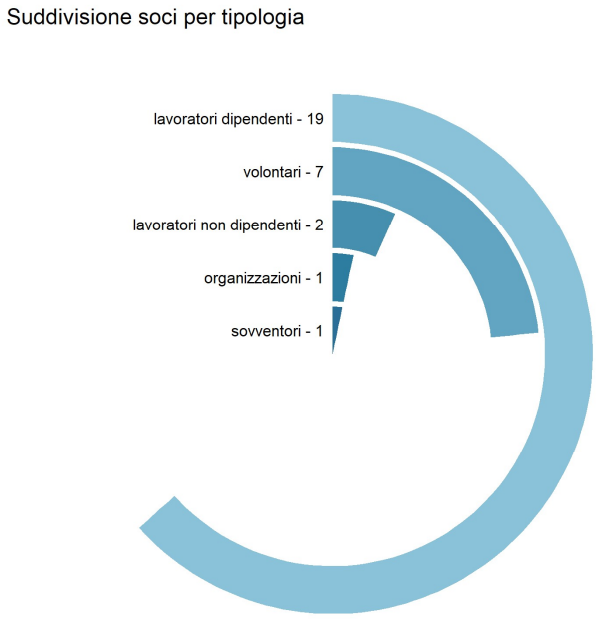
Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	30
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	70.7%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	2

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 30 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 3 soci.

La Coccinella si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 7.28% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa tende ad accogliere nella compagine sociale chiunque ne faccia richiesta; quest'ultima deve essere presentata al CdA che in apposita seduta la accoglie. Eventuali esclusioni sono sempre valutate da CdA; ad oggi le uniche esclusioni sono avvenute in seguito alla chiusura del rapporto lavorativo per dimissioni.

Nel 2025 La Coccinella ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 70.7%, di cui il 3.7% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 60%).

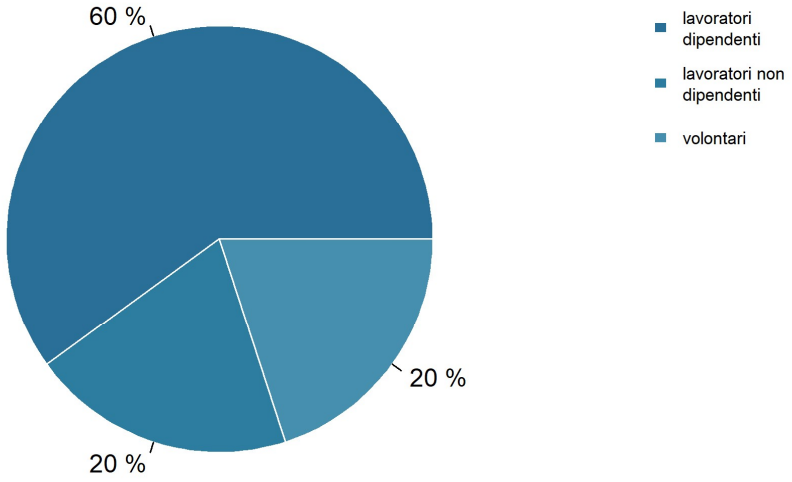
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa dei voti. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili e sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Nome e Cognome	***Ruolo***	***Data Prima Nomina***
Francesca Gennai	Presidente	27/05/2013
Sandra Cappello	Vice Presidente	03/12/2004
Silvana Buono	Consigliere	27/05/2013

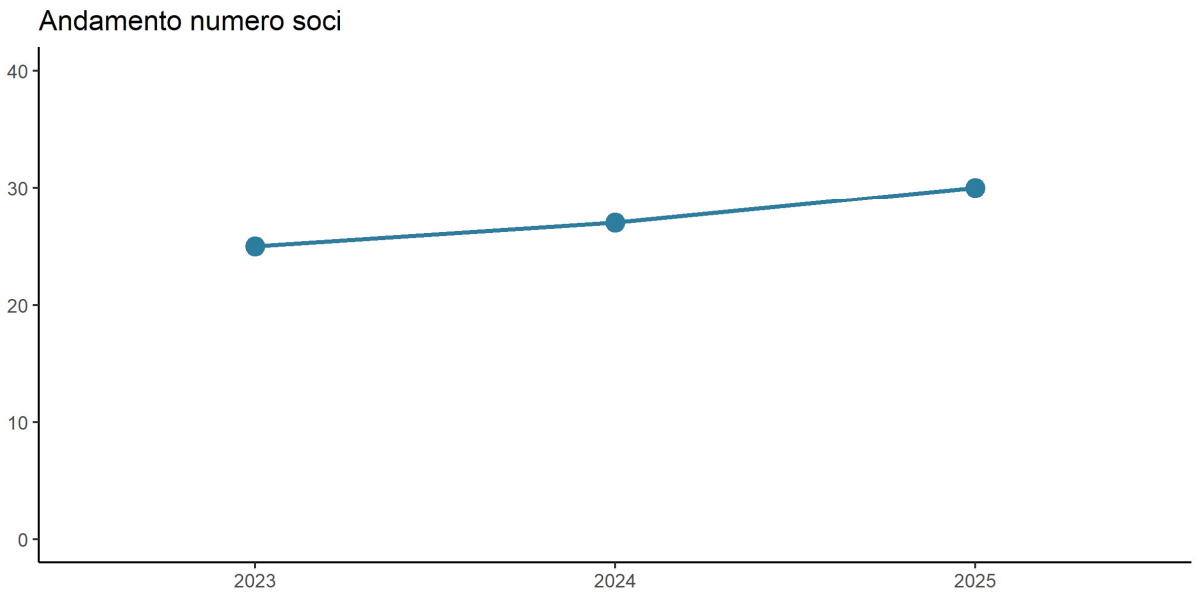
Nome e Cognome	*Ruolo*	*Data Prima Nomina*
Mattia Garibaldi	Consigliere	30/06/2016
Silvia De Vogli	Consigliere	03/04/2006

Composizione del CdA



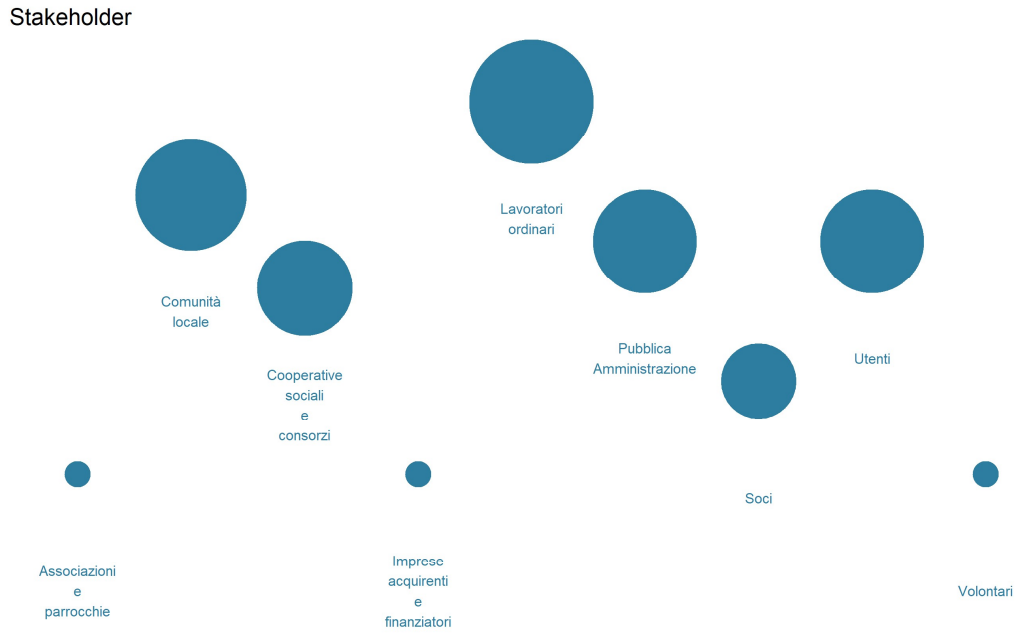
La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove l'80% è rappresentanto da donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 17 soci, come anticipato essi sono oggi 30. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 22% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 44% di soci presenti da più di 15 anni.



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 18.060 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati in parte assegnati ad aumento delle quote sociali a titolo di ristorni, per un valore di complessivo di 45.000 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.
La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus.

Risorse Umane Nell'anno

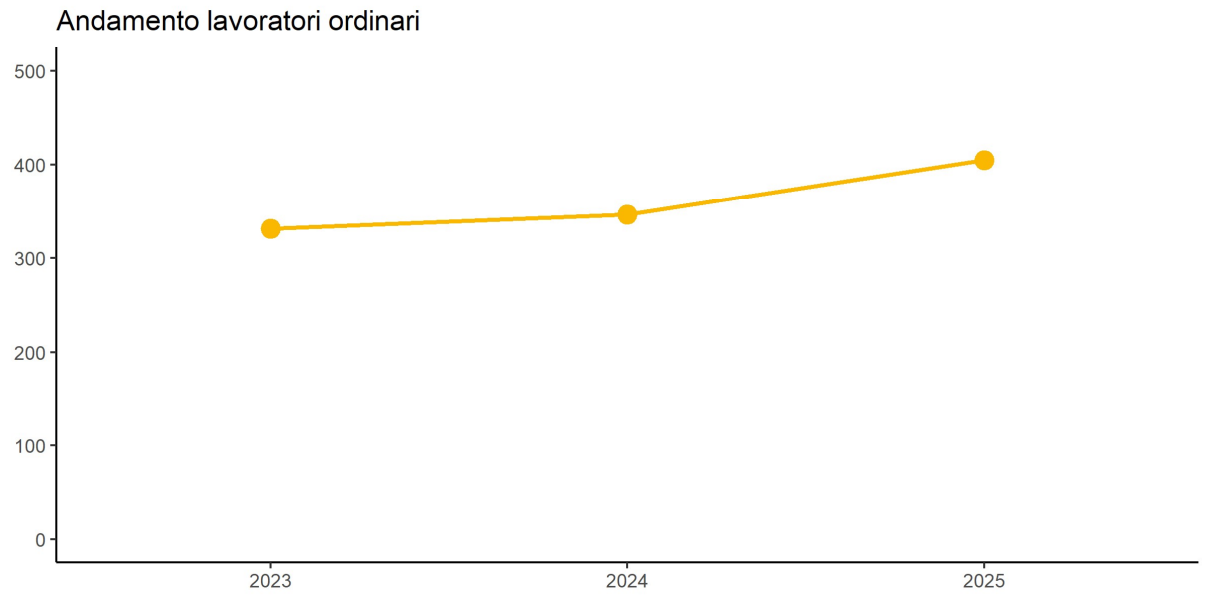
Lavoratori ordinari	373
Collaboratori	38
Professionisti	26

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La dirigenza si caratterizza per un approccio partecipativo e orientato alla qualità, con funzioni di indirizzo strategico, coordinamento e controllo ben definite. L'organizzazione del personale è strutturata per aree di competenza – direzionale, educativa-pedagogica e amministrativo-organizzativa – con ruoli chiari e complementari, così da favorire integrazione, responsabilizzazione e presidio efficace dei processi.

I DIPENDENTI

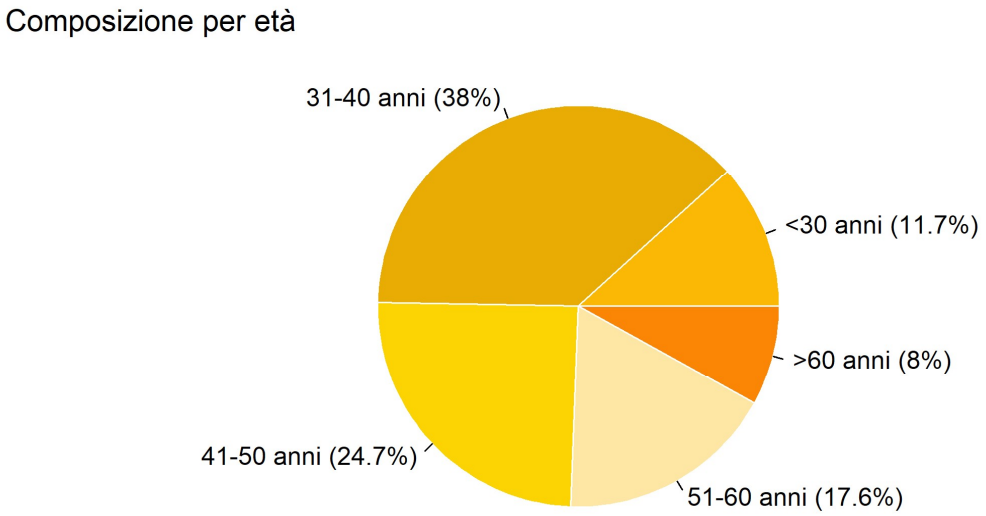
I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 405, di cui il 64.44% a tempo indeterminato e il 35.56% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 476 dipendenti rispetto all'uscita di 475 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 23 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 373 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 249 unità.



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 96.3%. I giovani fino ai 30 anni sono invece l'11.73%, contro una percentuale del 25.62% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

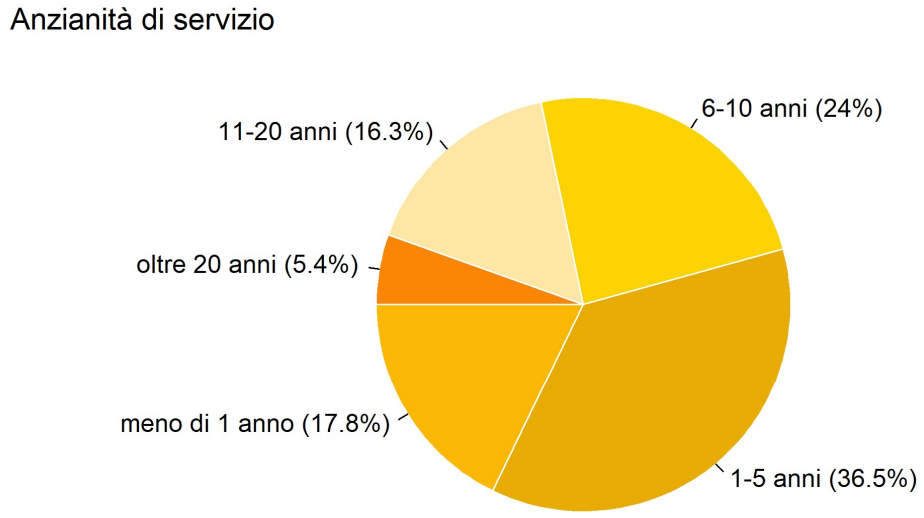


La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 41.5% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre l'11.6% risiede nello stesso comune.

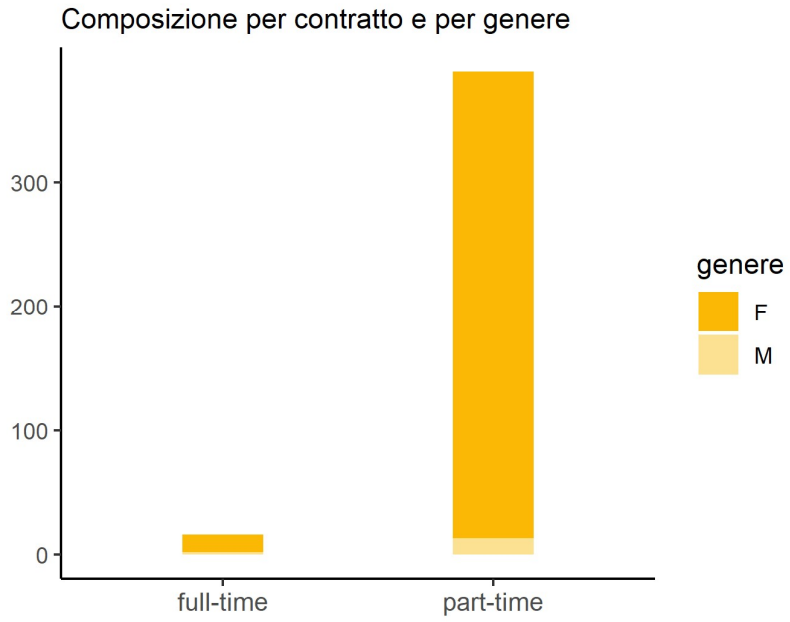
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 76 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 151 lavoratori diplomati e 178 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 176 educatori con titolo, 92 operai semplici, 90 altri educatori, 19 coordinatori, 13 impiegati, 12 responsabili, 1 direttore e 2 lavoratori con altro ruolo.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 45.68% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 22 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 3.95% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 389 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 100 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 79% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 32% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	32.696,52 €	62.502,18 €
Coordinatore/responsabile/professionista	25.530,48 €	41.805,86 €
Lavoratore qualificato/specializzato	20.215,08 €	26.661,72 €

I contratti applicati prevedono la forma del distacco e nell'anno 1 lavoratore è stato distaccato in altri ETS; prestando 520 ore in altri ETS in complesso.

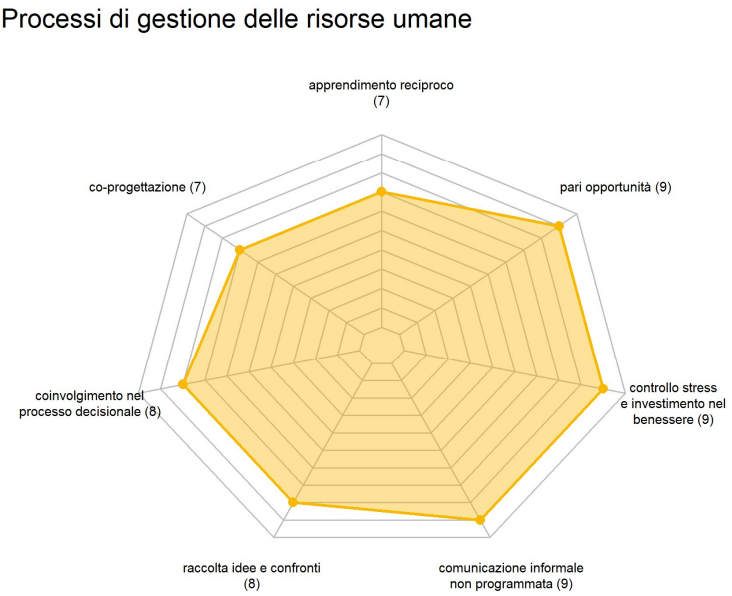
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, smart working, telelavoro e concessione di aspettativa ulteriore

rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 25% utilizza telelavoro/smartworking.

La Formazione

Ore di formazione	10.946
Costo delle attività formative	44.000 €

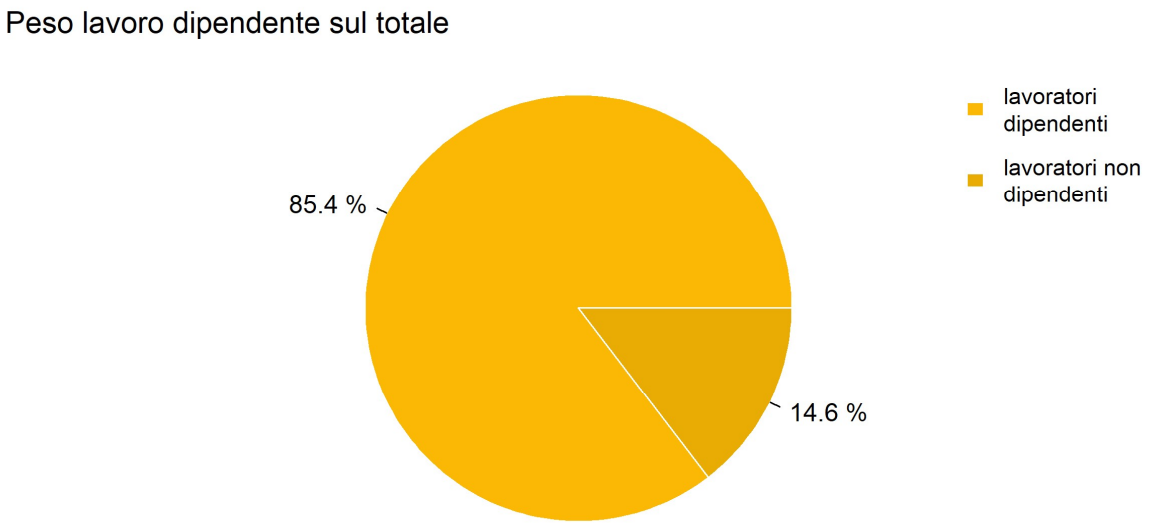
Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.



La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus ha fatto ricorso a 38 collaboratori e 26 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'85.35%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.



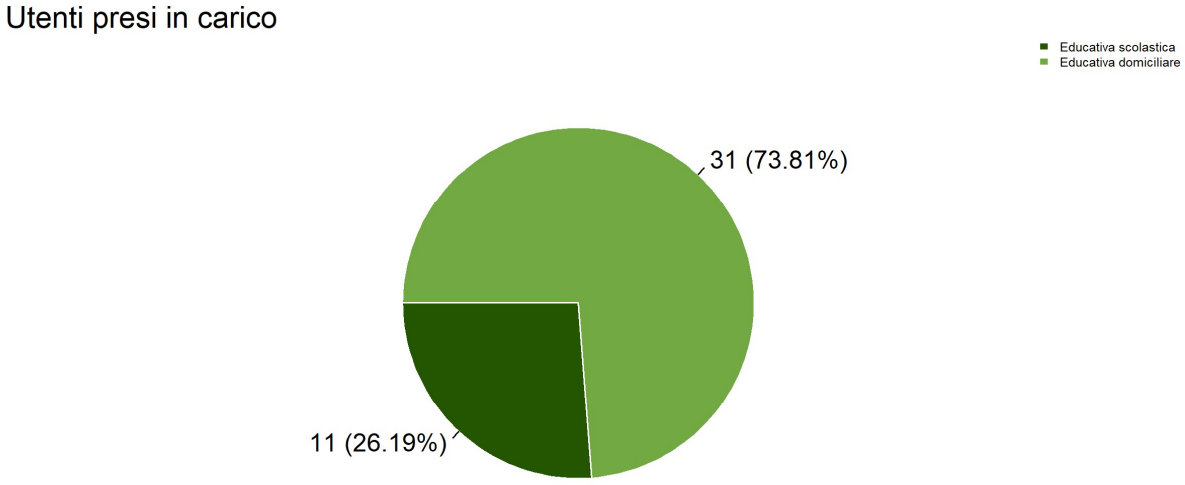
CITTADINANZA ATTIVA

Nel 2025 3 **cittadini attivi** sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa sociale prestando complessivamente 150 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 4.215.



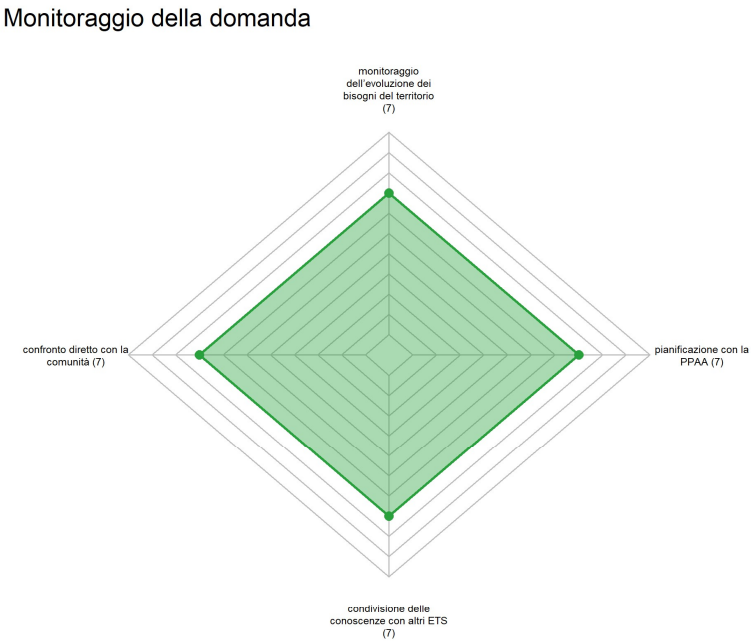
Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Nidi d'infanzia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	240
Attività estive	servizio semi-residenziale o diurno stagionale	-	50
Centro socio educativo territoriale	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	170
Educativa scolastica	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	11	-
Educativa domiciliare	servizio domiciliare	31	-
Attività culturali	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	48

Welfare di comunità	gestione reti territoriali	-	0
Academy	attività formativa	-	0

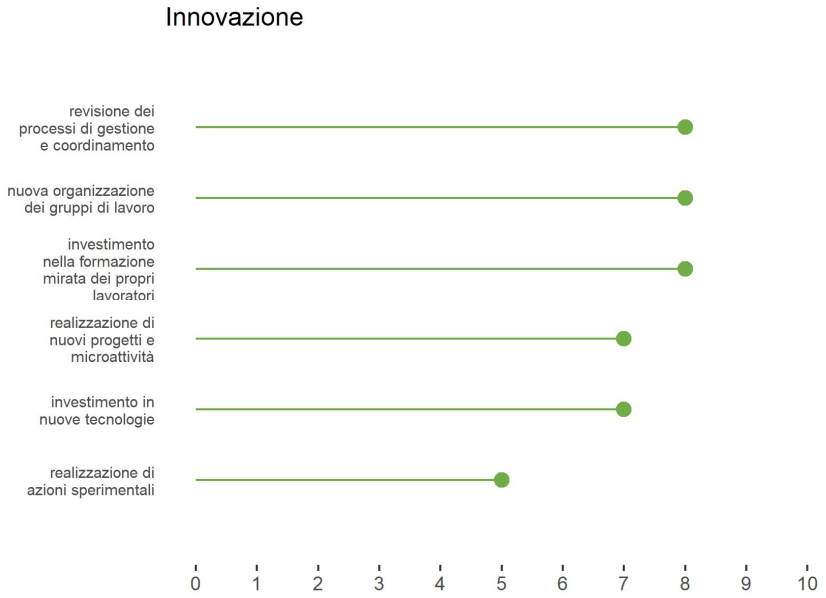
Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Uni En Iso 9001:2015, Family Audit, Family in Trentino e Pdr 125/22 Parità di Genere.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.



La Coccinella punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per

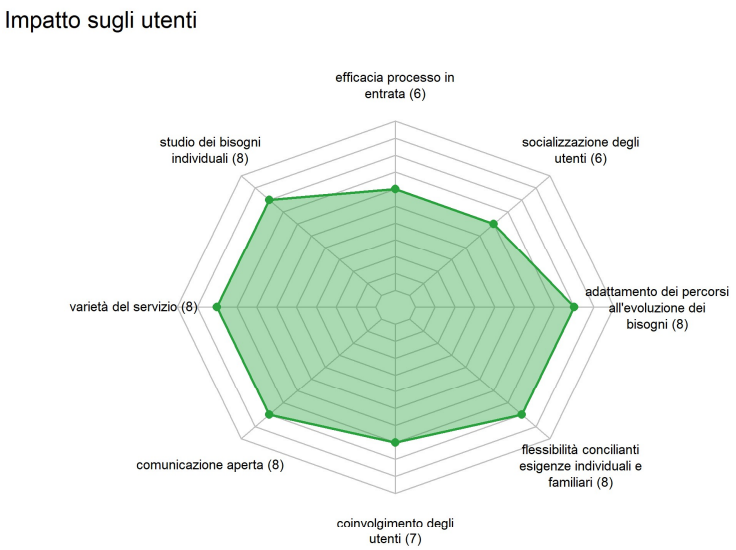
rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. progettazione di "Spazio Flow", nuovo modello di servizio educativo innovativo orientato alla flessibilità, alla personalizzazione dei percorsi e al benessere di bambini, famiglie e operatori. Il lavoro svolto nel 2025 ha riguardato la definizione del concept pedagogico, l'integrazione di competenze specialistiche e l'impostazione organizzativa del servizio, ponendo le basi per una sperimentazione capace di rispondere in modo innovativo ai bisogni emergenti del territorio.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari.

La Coccinella ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari e cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze.



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

NIDI D'INFANZIA

Ad oggi La Coccinella gestisce 25 servizi nido distribuiti su tutto il territorio provinciale. Nel corso del 2025 ha partecipato a 4 gare d'appalto di cui 3 per servizi già in gestione (Pellizzano, Madonna di Campiglio, e Carisolo) e 1 di nuova apertura (Vallelaghi). L'esito dei diversi affidamenti ha visto la riconferma della cooperativa nella gestione di tutti i servizi già in gestione e la non aggiudicazione del nuovo servizio di Vallelaghi. Nei primi mesi del 2025 si è definitivamente conclusa la controversia per l'affidamento del nido di Baselga di Pinè con la pronuncia del Consiglio di Stato, che ha confermato integralmente la decisione del TAR e sancito in via definitiva l'affidamento del servizio a La Coccinella. Il subentro della gestione è avvenuto a partire dal mese di settembre.

Il 96.87% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	5

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	335
Ore di lavoro dedicate	364.049
Entrate dal servizio	10.575.916 €

ATTIVITÀ ESTIVE

Le attività estive e del tempo libero sono progettate per essere un'occasione di incontro, divertimento e apprendimento per i bambini e le bambine ed i ragazzi e le ragazze rispondendo ai loro bisogni e desideri. La Coccinella lavora in rete con soggetti pubblici e privati per offrire esperienze uniche e valorizzare le competenze culturali ed ambientali del territorio. Ogni anno l'offerta del palinsesto estivo si arricchisce di nuove proposte ognuna caratterizzata da uno sfondo esperienziale ben definito: natura, sport, linguaggi digitali, arte, teatro, lingue straniere, scienza.
Nel corso del 2025 sono state riproposte le attività realizzate nel corso del 2024.

Il 10.42% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno stagionale
Prestazioni/accessi medi a settimana	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	51
Ore di lavoro dedicate	14.405
Entrate dal servizio	443.252 €

CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il Centro socio educativo territoriale Gandalf di Cles è un luogo di incontro, aggregazione e crescita dove bambini e ragazzi in fascia d'età 6-18 anni possono conoscersi, sperimentare giochi, partecipare a laboratori nel tempo extrascolastico. Nel corso dell'anno è stato confermato l'incremento del numero di utenti in tutte le progettualità offerte registrato nel corso dell'anno precedente.
In particolare, lo spazio specialistico Riesco, progettato per supportare bambini e ragazzi nella costruzione di un metodo di studio efficace, ha riscosso particolare interesse tanto da far partire un progetto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Taio e sostenuto dal Comune di Predaia e dalla Comunità della Valle di Non. L'interessamento del progetto ha spinto la cooperativa a presentare un progetto alla Fondazione Caritro per l'apertura di un nuovo spazio a Trento interamente dedicato alla gestione di questo particolare bisogno. Il progetto è stato finanziato è verrà avviato nel corso del 2026. Prosegue infine la collaborazione con l'Istituto Comenius di Cognola per la realizzazione del servizio di doposcuola.

Il 90.55% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	4.548
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	212.162 €

EDUCATIVA SCOLASTICA

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 la cooperativa ha ottenuto l'accreditamento per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali; le richieste di collaborazione sono ulteriormente aumentate.

Le convenzioni ad oggi attive riguardano i seguenti istituti:

- IC Bernardo Clesio di Cles
- Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Carlo Antonio Pilati" di Cles
- Liceo B. Russell di Cles
- Istituto Comprensivo Fondo – Revò
- Istituto Comprensivo di Taio
- I.C. Bassa Anaunia.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	11
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	12
Ore di lavoro dedicate	5.293
Entrate dal servizio	168.281 €

EDUCATIVA DOMICILIARE

Il servizio si esplica in Continua la collaborazione con l'Azienda Sanitaria della PAT all'interno del progetto di sostegno genitoriale. L'attività di educativa domiciliare è aumentata nel corso dell'anno a seguito dell'iscrizione all'albo della Comunità della Valle di Sole che si è aggiunta a quelle effettuate con la Comunità della Valle di Non, della Valle di Cembra ed il Comun general de Fascia. La cooperativa gestisce in collaborazione con le Comunità della Valle di Non, Vale di Sole e del Comun General de Fascia interventi domiciliari all'interno del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) che ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i minori e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini/adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	31
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	25
Ore di lavoro dedicate	1.418
Entrate dal servizio	72.664 €

ATTIVITÀ CULTURALI

Prosegue l'oramai consolidata collaborazione con l'associazione culturale Arte Sella nella gestione dell'attività laboratoriale a favore delle scuola di tutto il Triveneto.
Prosegue inoltre la collaborazione con il Muse per la gestione del servizio "Nanne al Muse" che nel corso del 2025 ha visto la realizzazione di 5 appuntamenti.
La cooperativa gestisce inoltre su affidamento del Comune di Cles la Batiboi Gallery:

- un luogo nel quale vengono esposte mostre temporanee di artisti di rilievo sul panorama locale e nazionale;
- con esse vengono proposte numerose attività laboratoriali molto apprezzate dalle scuole.

Verso la fine dell'anno è stata instaurata una nuova collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale Valle di Non, Rotaliana e Giovo per la gestione di uno spazio espositivo denominato MiFormo che ha lo scopo di promuovere l'educazione finanziaria ed i valori del credito cooperativo. L'avvio del progetto è previsto per la primavera 2026.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	1

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	14
Ore di lavoro dedicate	2.115
Entrate dal servizio	54.240 €

WELFARE DI COMUNITÀ

Proseguono le collaborazioni con il Comune di Cles e Borgo d'Anaunia per la gestione del piano giovani di zona e la Comunità della Valle di Non e Comune di Trento per la gestione del tavolo del distretto famiglia. Tutti gli incarichi prevedono la messa a disposizione di figure con la qualifica di manager territoriale che hanno il compito di seguire gli aspetti tecnico amministrativi legati alla gestione dei tavoli interfacciandosi con la parte politica e l'Agenzia della Coesione Sociale. Ad oggi sono 4 le figure presenti in cooperativa in possesso della relativa competenza certificata. Nel settore fanno parte anche tutta una serie di progetti realizzati in collaborazione con altre cooperative e enti pubblici; tali attività sono generalmente co-finanziate da contributi pubblici o privati (es. fondazioni). Verso la fine dell'anno la cooperativa ha partecipato ad una manifestazione di interesse per la gestione del PGZ Carez del Comune di Novella aggiudicandosi l'affidamento la cui partenza è prevista per l'inizio del 2026.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	gestione reti territoriali
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	1.915
Entrate dal servizio	106.783 €

ACADEMY

L'Academy, il settore formativo della cooperativa, continua la sua attività gestendo richieste formative sia con modalità in presenza che con modalità a distanza. Le collaborazioni attivate hanno coinvolto sia realtà provinciali che nazionali:

- le principali collaborazioni del 2025 hanno riguardato il Comune di Torino, l'università di Bressanone, la cooperativa Accomazzi di Torino ed il Consorzio la Rada di Salerno. Ad esse si è aggiunto un incarico dal Comune di Roma a favore di una delegazione di 80 educatori/insegnanti in visita presso alcuni nidi e scuole dell'infanzia della Provincia di Trento;
- per la gestione dell'incarico sono stati coinvolti i competenti servizi della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Trento.

Il 56.63% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività formativa
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	1.215
Entrate dal servizio	64.390 €

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale

Punti di Debolezza

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Opportunità

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

Minacce

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

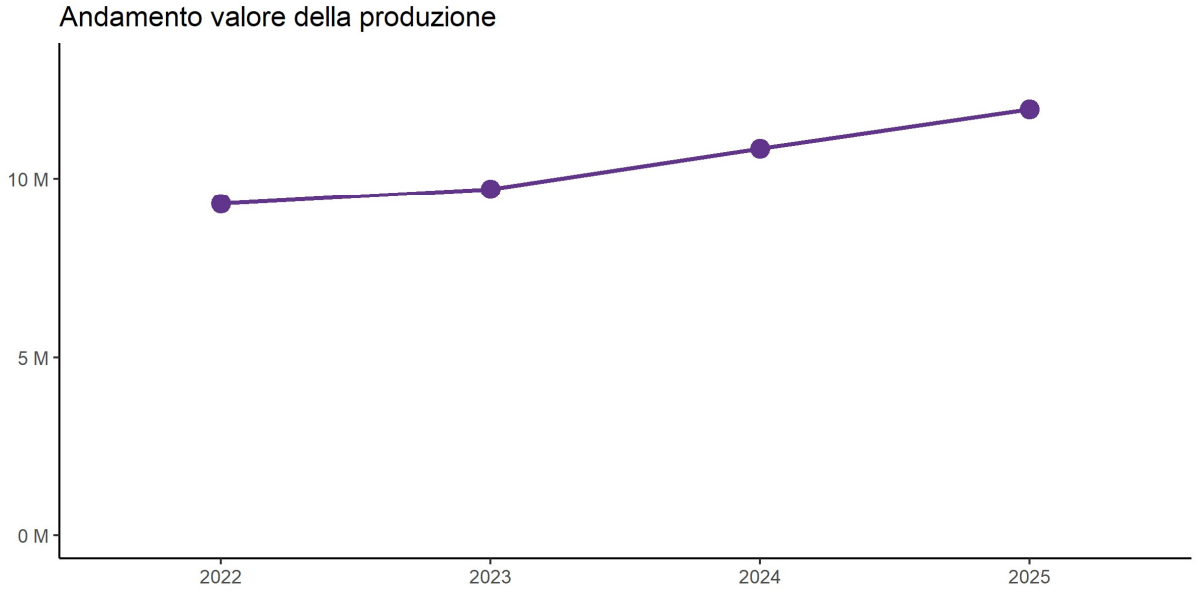
Il Peso Economico

Patrimonio	1.976.010 €
Valore della produzione	11.939.218 €
Risultato d'esercizio	218.503 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 11.939.218 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 10.06%.

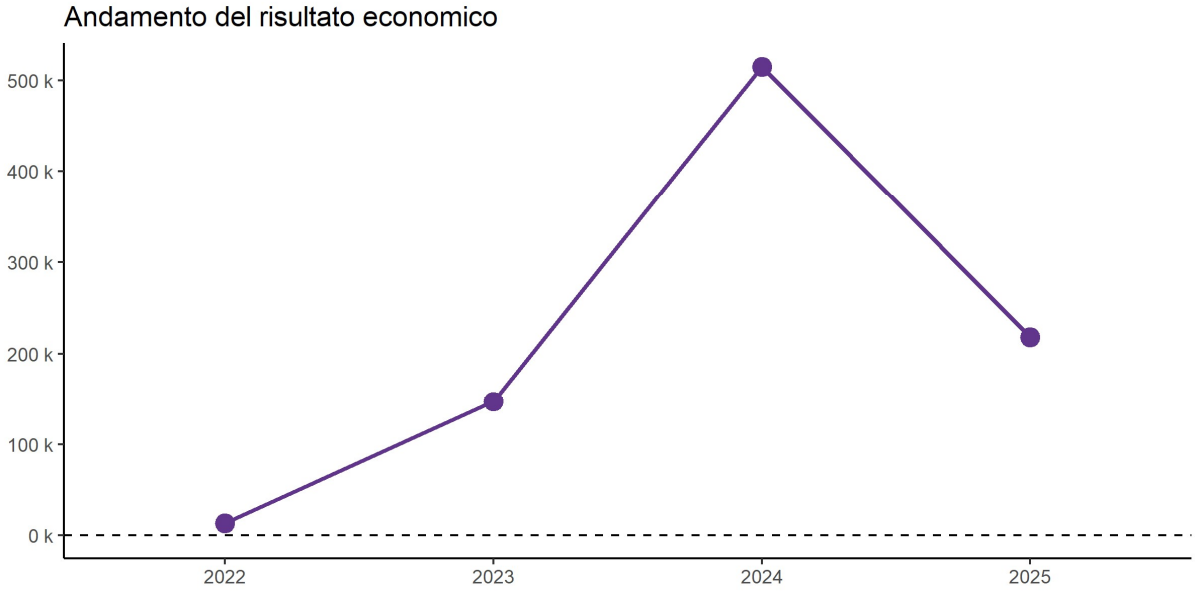


I **costi** sono ammontati a 11.715.416 Euro, di cui l'82.36% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è l'82.67%.

I Costi

Costi totali	11.715.416 €
Costi del personale dipendente	9.648.775 €
Costo del personale collaboratore/professionista	36.845 €
Costo del personale dipendente socio	730.692 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 218.503 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.976.010 Euro ed è composto per il 5.07% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.976.010 €
Capitale sociale	100.152 €
Riserve	1.656.883 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 145.767 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 27 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

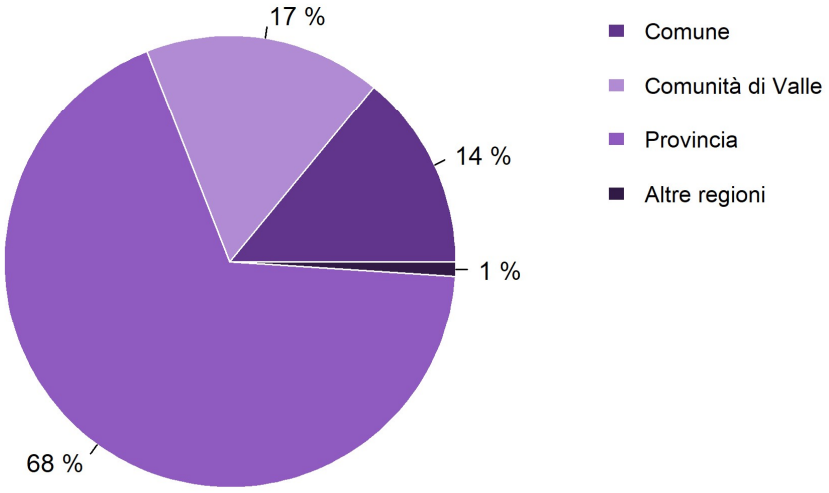
A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

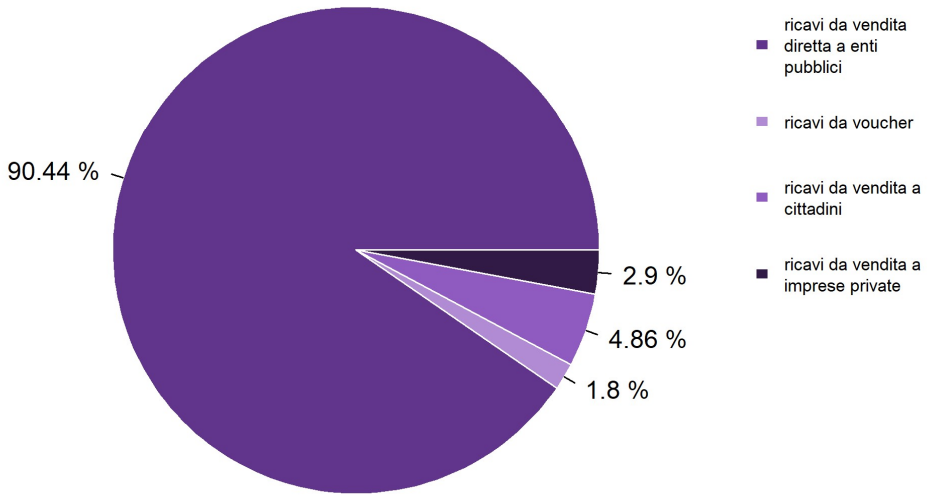
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 98.29% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 141.472 Euro di contributi pubblici e 62.150 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 119.378 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 90.44% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 91.85%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari all'11% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Singoli cittadini identificabili per testa	973

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni:

•nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 835 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nessuna segnalazione di rilievo

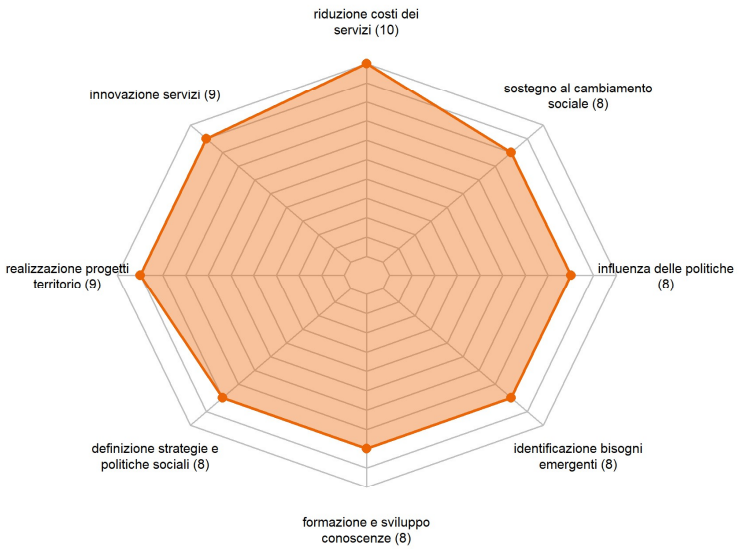
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi e nuovi servizi per la comunità.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, l'86.08% degli acquisti della cooperativa sociale La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 19.1% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 2.96% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

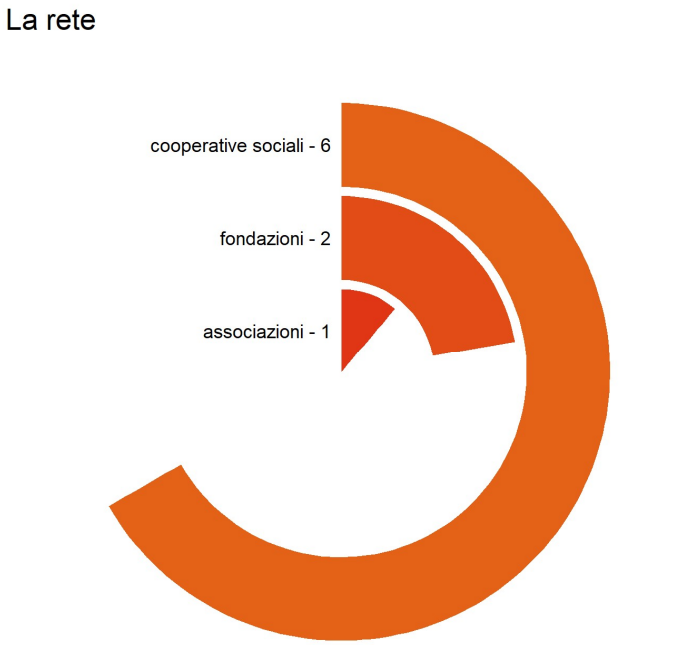
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	2
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia

riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e finanziate da soggetti terzi privati.

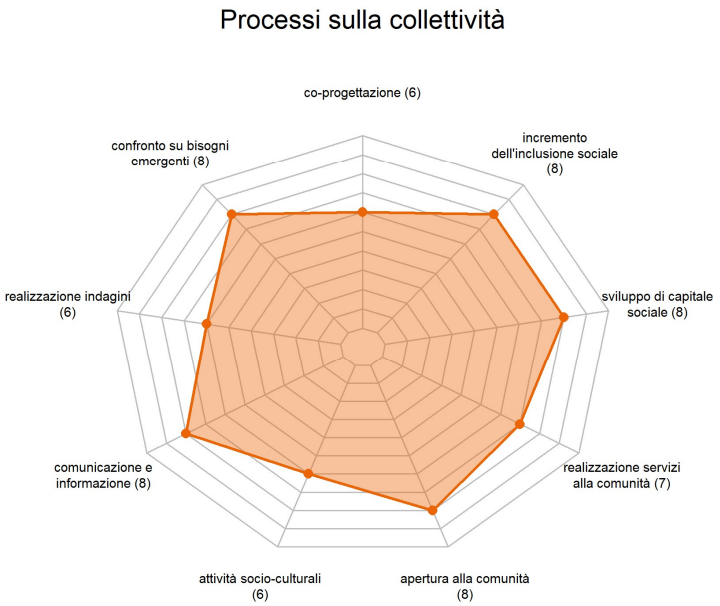
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e

impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli…), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel

territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale La Coccinella Società Cooperativa Sociale - Onlus di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

La Coccinella ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini e ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

In La Coccinella tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali.

IMPATTO SOCIALE

La Coccinella ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio.